

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: GRUPPO VOLONTARI DEL SOCCORSO O.D.V.

Sede: CORSO VITTORIO OLCESE, 3/A - CLAVESANA (CN)

Partita IVA: 04200610048

Codice fiscale: 93008270048

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

Numero di iscrizione al RUNTS: 93008270048

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: C - PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.238	7.365
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	7.682	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>10.920</i>	<i>7.365</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	631.663	660.313
2) impianti e macchinari	7.474	10.409
3) attrezzature	18.136	22.515

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	421.004	533.248
5) immobilizzazioni in corso e acconti	60.700	11.100
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.138.977</i>	<i>1.237.585</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	26.150	20.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.150	20.000
<i>Totale crediti</i>	<i>26.150</i>	<i>20.000</i>
3) altri titoli	174.045	194.045
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>200.195</i>	<i>214.045</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.350.092</i>	<i>1.458.995</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	162.905	152.129
esigibili entro l'esercizio successivo	162.905	152.129
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	1.659	955
esigibili entro l'esercizio successivo	1.659	955
Totale crediti	164.564	153.084
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	356.937	275.378
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	5.056	3.707
Totale disponibilita' liquide	361.993	279.085
Totale attivo circolante (C)	526.557	432.169
D) Ratei e risconti attivi	10.211	11.484
Totale attivo	1.886.860	1.902.648
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	650.529	650.529
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000	15.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	15.000	15.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.032.458	965.957
2) altre riserve	(2)	1
Totale patrimonio libero	1.032.456	965.958

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.907	66.502
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.713.892</i>	<i>1.697.989</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	18.278	20.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>18.278</i>	<i>20.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.047	22.430
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	8.945	27.149
esigibili entro l'esercizio successivo	8.945	27.149
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	2.694	4.099
esigibili entro l'esercizio successivo	2.694	4.099
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.227	7.685
esigibili entro l'esercizio successivo	10.227	7.685
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	15.020	12.060
esigibili entro l'esercizio successivo	15.020	12.060
12) altri debiti	603	1.420
esigibili entro l'esercizio successivo	603	1.420
<i>Totale debiti</i>	<i>37.489</i>	<i>52.413</i>
E) Ratei e risconti passivi	86.154	109.816
<i>Totale passivo</i>	<i>1.886.860</i>	<i>1.902.648</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	768.246	679.812	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	774.484	735.021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.657	113.240	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	181.698	186.397	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.845	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	246.462	217.890	4) Erogazioni liberali	15.324	12.901
5) Ammortamenti	213.550	141.468	5) Proventi del 5 per mille	6.246	6.126
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	173.311	142.244
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	4.638	12.256	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	25.999
7) Oneri diversi di gestione	6.396	8.561	8) Contributi da enti pubblici	34.208	26.548
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	521.670	456.647
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	23.725	64.556
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	768.246	679.812	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	774.484	735.021
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	6.238	55.209
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	7.540	9.273
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	7.540	9.273

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	7.540	9.273
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	7.540	9.273
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	2.403	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	4.423
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2.403	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	4.423
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	2.403	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	4.423
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	2.020
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.129	-
1) Su rapporti bancari	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	2.129	-
2) Su prestiti	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	5) Altri proventi	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.129	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.129	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	768.246	682.215	Totale proventi e ricavi	784.153	748.717
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	15.907	66.502
	-	-	- Imposte	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	15.907	66.502

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	388.154	352.733	1) da attività di interesse generale	388.154	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	388.154	352.733	Totale proventi figurativi	388.154	-

Sommario

Premessa	9
1) informazioni generali sull'ente	10
2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti	12
3) Illustrazione delle poste di bilancio	13
4) Immobilizzazioni	20
5) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	23
6) Crediti e debiti	23
7) Ratei, risconti e altri fondi	25
8) Patrimonio netto	28
9) Indicazione dei contributi ricevuti con finalità specifiche	30
10) Erogazioni liberali condizionate	31
11) Componenti del Rendiconto gestionale	31
12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	35
13) Numero di dipendenti e volontari	37
14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale	38
15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare	38
16) Operazioni realizzate con parti correlate	38
17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo	39
18) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	39
19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	41
20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	42
21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale	43
22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi	44
23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	45
24) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi	45
Commento	45

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

1) Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Gruppo Volontari del Soccorso" organizzazione di volontariato (o anche, in forma breve, "GVS Clavesana ODV") con sede in Corso Vittorio Olcese, 3/A, a Clavesana (CN). L'emblema dell'Associazione è costituito dal simbolo di forma circolare, con bordo esterno di colore azzurro, in cui è inserita la scritta "Gruppo Volontari del Soccorso - Clavesana" di colore bianco; all'interno, su sfondo bianco, la croce tricolore con al centro la "Stella della Vita". In alto, a sinistra e destra della croce, sono inserite rispettivamente le lettere "P" ed "A", abbreviazione di "Pubblica Assistenza".

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura, della solidarietà e la tutela dei diritti delle persone. L'ente assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative delle persone volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva delle persone;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con Enti Pubblici e privati e con altre Associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini sopra elencati.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

Attività	Rif. CTS
trasporto sociosanitario, di soccorso, di emergenza e di urgenza	Art. 5 (C) - Art. 57

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto con num. di repertorio 39722, a far tempo dal 18/07/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale RUNTS - Piemonte nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'Ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017. I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

I ricavi derivanti dalle attività diverse si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti per l'energia prodotta con l'impianto fotovoltaico. Come indicato nella circolare dell'Agenzia delle Entrate 46/E del 2007, i suddetti proventi non assumono rilevanza ai fini delle imposte dirette.

Si segnala, inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2026 del nuovo regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal Titolo X del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), ed in particolare delle disposizioni di cui agli articoli 79 e 86, l'Ente ha provveduto all'apertura della partita IVA, dalla data del 01/01/2026, ed ha optato per l'applicazione del regime forfetario previsto per le Organizzazioni di Volontariato (ODV).

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'associazione Gruppo Volontari del Soccorso ODV è affiliata alla rete associativa nazionale ANPAS "Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze" ODV con sede in Firenze, Via Pio Fedi, 46/48, C.F. 01435670482, riconosciuta come ente nazionale a carattere assistenziale dal Ministero dell'Interno. L'Associazione, inoltre, fa parte del Comitato Regionale ANPAS Piemonte che si configura come articolazione della rete nazionale.

Accanto all'emergenza sanitaria, ai trasporti socio-sanitari (che si possono considerare come attività principali sia per l'impegno dei volontari che per rilievo nei bilanci), l'Ente svolge una molteplicità di azioni ed altre attività, spesso per rispondere alle esigenze specifiche della comunità o valorizzare le competenze dei volontari.

Gruppo Volontari del Soccorso svolge saltuariamente attività di protezione civile in coordinamento con il Comitato Regionale ANPAS Piemonte. L'Ente, inoltre, intrattiene corsi di formazione rivolte a persone esterne all'Associazione, i cosiddetti "laici".

Il Gruppo Volontari del Soccorso ODV risulta avere al 31/12/2025:

- 207 volontari/soci;
- 8 dipendenti;
- 12 mezzi di trasporto.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che gli associati hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, qualora ne abbiano diritto (se iscritti all'Associazione da almeno tre mesi);
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti dallo Statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa.

Gli associati, inoltre, sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'Assemblea sono di regola pubbliche. Il Presidente dell'Assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

3) Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si precisa, per una rappresentazione più veritiera e

corretta, nell'esercizio di riferimento del bilancio, gli interessi attivi derivanti dal possesso di titoli sono stati riclassificati nella sezione D "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" anziché nella sezione B "Ricavi, rendite e proventi da attività diverse".

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (software)	5 anni
Spese di manutenzione da ammortizzare	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5% - 20%

Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 20%
Automezzi	25%
Mobili ed arredi	10%
Altri beni materiali inf. ad euro 516,46	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono quelli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, ai sensi dell'art. 2424 c.c., voce B.III dell'attivo. In conformità all'art. 2426 c.c. e ai principi contabili OIC 15, tali crediti sono valutati al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 12.603.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

4) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 6.047, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.920.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.820	10.826	34.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.455	10.826	27.281
Valore di bilancio	7.365	-	7.365
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	9.602	9.602
Ammortamento dell'esercizio	4.127	1.920	6.047
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.127)</i>	<i>7.682</i>	<i>3.555</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	23.820	20.428	44.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.582	12.746	33.328
Valore di bilancio	3.238	7.682	10.920

Commento

Nella voce "incrementi per acquisizione" delle "Altre immobilizzazioni immateriali" è compresa la spesa relativa alle spese di manutenzione da ammortizzare per lavori di tinteggiatura straordinaria effettuati nella sede a seguito di un intervento di riqualificazione dei locali.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.924.694; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 846.418.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	961.103	39.373	51.873	813.051	11.100	1.876.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300.791	28.964	29.358	279.803	-	638.916
Valore di bilancio	660.312	10.409	22.515	533.248	11.100	1.237.584
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	59.295	60.700	119.995
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(11.100)	(11.100)
Ammortamento dell'esercizio	28.650	2.935	4.379	171.539	-	207.503
<i>Totale variazioni</i>	<i>(28.650)</i>	<i>(2.935)</i>	<i>(4.379)</i>	<i>(112.244)</i>	<i>49.600</i>	<i>(98.608)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	961.103	39.373	51.873	872.346	60.700	1.985.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.441	31.899	33.737	451.342	-	846.419
Valore di bilancio	631.662	7.474	18.136	421.004	60.700	1.138.976

Commento

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di € 11.100, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora

resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci altri immobilizzazioni materiali ed attrezzature, in particolare fanno riferimento all'acquisto della nuova ambulanza e delle attrezzature necessarie per l'allestimento del mezzo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti acquisti:

- acquisto del mezzo Ford Torneo Connect con allestimento, num. telaio WF0EXXSK1RX021305, per un importo di Euro 56.287, contabilizzato nella voce "altre immobilizzazioni materiali";
- acquisto delle spese sostenute per il sistema di rilevazione delle presenze e del controllo degli accessi, per un importo di Euro 3.007, contabilizzato nella voce "altre immobilizzazioni materiali".

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	25.810	15.484	146.185	187.479
Ammortamenti accumulati	25.810	15.484	146.185	187.479

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	194.045
Valore di bilancio	194.045
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	20.000
Totale variazioni	(20.000)

Altri titoli	
Valore di fine esercizio	
Costo	174.045
Valore di bilancio	174.045

Commento

I titoli, iscritti a bilancio per il costo di acquisto, ammontano ad Euro 174.045, nel corso dell'esercizio si è verificato un rimborso dei titoli di stato detenuti pari ad Euro 20.000. Gli interessi attivi derivanti dalla detenzione dei titoli ammontano ad Euro 2.129 e sono stati riclassificati nella sezione D dei "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" del rendiconto gestionale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	20.000	6.150	26.150
Totale	20.000	6.150	26.150

Commento

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ai crediti verso assicurazioni per trattamento di fine rapporto.

5) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo

Le voci delle immobilizzazioni immateriali "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo" non risultano valorizzate.

6) Crediti e debiti

Non vi sono crediti o debiti di durata superiore a 5 anni o debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Di seguito si illustra la composizione dell'attivo circolante e dei debiti presenti in bilancio.

C) Attivo circolante - II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	162.905
Crediti verso altri	1.659
Totale	164.564

Commento

Si fa presente che la voce crediti verso clienti/utenti è ridotta del fondo svalutazione crediti per Euro 12.603. Nel corso dell'esercizio, sono stati svalutati i crediti per un importo di Euro 4.638. Il Consiglio Direttivo ha rilevato difficoltà nella riscossione dei crediti verso utenti, in particolare nei rimborsi dei costi per servizi prestati ai soggetti privati. Infatti, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dei crediti verso gli utenti sorti negli anni 2022-2023-2024. Nell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 1.959 a seguito della rilevazione di perdite su crediti degli anni antecedenti il 2022.

Nei crediti verso altri sono presenti le trattenute del RAEE Conto Energia, operate dal GSE, per il futuro smaltimento dei pannelli fotovoltaici per un importo di Euro 921.

C) Attivo circolante – IV) Disponibilità liquide*Commento*

Nella seguente tabella viene rappresentata la composizione delle disponibilità liquide:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	275.378	81.559	-	-	-	356.937	81.559	30
	Totale	275.378	81.559	-	-	-	356.937	81.559	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	3.707	1.349	-	-	-	5.056	1.349	36
	Totale	3.707	1.349	-	-	-	5.056	1.349	

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.945
Debiti tributari	2.694
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.227
Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.020
Altri debiti	603
Totale	37.489

7) Ratei, risconti e altri fondi

Attivo - D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	1.719
	Risconti attivi	8.492

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		10.211

Commento

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti, relativi ai premi assicurativi, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei, relativi alla tariffa incentivante del GSE, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Passivo - E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	23.908
	Risconti passivi	62.246
Totale		86.154

Commento

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Il risconto, relativo al contributo ricevuto (scontato in fattura ai sensi del D.L. 269 del 30/09/2002) per l'acquisto delle autoambulanze ed all'erogazione liberale relativa al mezzo Fiat Panda ricevuto in dono nel 2024, è stato

calcolato secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei, relativi alle spese del personale ed alle commissioni bancarie, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Passivo - C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22.430	8.617	-	31.047
Totale	22.430	8.617	-	31.047

Passivo - B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	20.000	1.722	(1.722)	18.278
Totale	20.000	1.722	(1.722)	18.278

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	18.278
	Totale	18.278

Commento

Negli esercizi precedenti, è stato stanziato un fondo rischi, in via prudenziale, per eventuali possibili restituzioni per somme maggiori, a seguito delle rendicontazioni, in merito a contributi percepiti. Nel corso dell'esercizio di riferimento il fondo è stato utilizzato per euro 1.722 per la restituzione delle somme maggiori erogate dall'ASL per la convezione "servizio di trasporto sanitario interospedaliero e per patologie autorizzabili, continuazione cure e dialisi" rispetto all'importo risultante dal rendiconto presentato per gli anni precedenti.

8) Patrimonio netto**Introduzione**

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31/12/2025 presenta un importo pari ad Euro 1.713.892.

Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	650.529	-	-	-	650.529

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000	-	-	-	15.000
Totale patrimonio vincolato	15.000	-	-	-	15.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	965.957	66.501	-	-	1.032.458
Altre riserve	1	-	3	-	(2)
Totale patrimonio libero	965.958	66.501	3	-	1.032.456
Avanzo/disavanzo d'esercizio	66.502	-	66.502	15.907	15.907
Totale	1.697.989	66.501	66.505	15.907	1.713.892

Commento

L'assemblea dei soci del 28/04/2025 ha deliberato il riporto a nuovo dell'avanzo dell'esercizio per un importo pari ad euro 66.502.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	650.529	Capitale	E	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000	Capitale	E	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.032.458	Capitale	E	-
Altre riserve	(2)	Capitale		-
Altre riserve	1.032.456			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.907	Capitale	E	-
Totale	1.713.892			-
Quota non distribuibile	1.713.892			-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

9) Indicazione dei contributi ricevuti con finalità specifiche

Commento

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto i seguenti contributi con finalità specifiche:

- Contributo a fondo perduto Fondazione CRC per euro 3.000 per l'iniziativa dal titolo "Simulazione di un'Emergenza Territoriale in Occasione del Trentennale dell'Alluvione del Fiume Tanaro" nell'ambito del Bando Autunno 2024, il contributo è stato erogato a seguito della rendicontazione delle spese. Il seguente contributo è stato contabilizzato nella voce A10 "Altri ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale".
- Contributo a fondo perduto Fondazione CRC per euro 6.000 per l'iniziativa dal titolo "Acquisto Monitorini multiparametrici ad uso sanitario" nell'ambito del Bando Primavera 2024, il contributo è stato erogato a seguito della rendicontazione delle spese. Il seguente contributo è stato contabilizzato nella voce A10 "Altri ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale".
- Contributo a fondo perduto per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali effettuati nell'anno 2023 per euro 4.760, erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite la rete associativa ANPAS. Il seguente contributo è stato contabilizzato nella voce A8 "Contributi da enti pubblici".

Si segnala, inoltre, che l'Ente ha beneficiato delle seguenti agevolazioni:

- Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020) – Elemento d'aiuto Euro 11.599,13 – data di concessione 24/01/2025;
- Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020) – Elemento d'aiuto Euro 10.981,34 – data di concessione 20/03/2025.

Per i contributi cui risulta obbligo di pubblicazione sul registro nazionale degli aiuti si rimanda quindi alla consultazione del registro RNA, consultabile al seguente link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

10) Erogazioni liberali condizionate

Non vi sono a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Componenti del Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Gruppo Volontari del Soccorso offre diversi servizi di trasporto sia in forma privata che in convenzione con le A.S.L. del territorio (trasporti ordinari) ed il Sistema Piemonte Emergenza, in particolare:

- Ricoveri programmati presso strutture sanitarie;
- Dimissioni da strutture sanitarie pubbliche e private;
- Trasferimenti tra diverse strutture ospedaliere;
- Trasporto persone dializzate che hanno necessità ciclica di spostamento dal proprio domicilio ai centri dialisi e viceversa;
- Trasporto disabili;
- Trasporto per consulenze (per visite ed esami, accertamenti sanitari, medicazioni);
- Trasporti per terapie come l'emodialisi, la terapia iperbarica, fisioterapia, chemioterapia che hanno necessità di puntualità per gli orari fissi e programmati;
- Visite specialistiche.

In convenzione A.S.L. del territorio:

- Trasporti per dialisi, radioterapie, chemioterapie, visite fiscali, ecc.

In forma privata:

- Visite, dimissioni, trasporto disabili;
- Assistenze sanitarie;
- Assistenza per gare e manifestazioni.

Nel corso dell'esercizio, l'Assemblea ha deliberato, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale, l'esonero della quota associativa per l'anno 2025, stante la buona situazione economica-finanziaria dell'Ente.

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Ricavi	Valore es. precedente	Variazione	%	Valore es. corrente
RIMBORSI DA SERVIZI A PRIVATI	142.244,10	-8.933,10	-6,28	133.311,00
RIMBORSI DA ENTI ASSICURATIVI	23.385,00	-21.020,00	-89,89	2.365,00
RIMBORSI U.T.I.F. PER ACCISE SU CARBURANTI	11.138,93	403,94	3,63	11.542,87
RIMBORSI CONTINUATIVA DIALISI-INTRAOS-CONV.ASL	131.110,00	16.810,04	12,82	147.920,04
RIMBORSI 118 CONTINUATIVA H 12 ROMEO 283	131.637,00	20.087,04	15,26	151.724,04
RIMBORSI PER INTERVENTI 118 (CONTINUATIVA)	137.382,98	13.991,02	10,18	151.374,00
RIMBORSI PER INTERVENTI 118 (ESTEMPORANEA)	54.798,71	1.150,24	2,10	55.948,95
RIMBORSI TRASPORTI ASL CN2	1.718,62	12.984,47	755,52	14.703,09
SCONTI E ABBUONI	0,21	-0,21	-100,00	0,00
ARROTONDAMENTI ATTIVI	31,03	-23,46	-75,60	7,57
OFFERTE DA PRIVATI	17.400,87	-2.076,65	-11,93	15.324,22
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	11.882,49	-7.221,99	-60,78	4.660,50
DESTINAZIONE 5 PER MILLE	6.125,65	120,72	1,97	6.246,37
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	14.665,40	10.122,23	69,02	24.787,63
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	44.759,60	100,00	44.759,60
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	6.113,00	3.576,50	58,51	9.689,50
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA RIMBORSI CONVENZIONI ASL	19.885,73	-19.885,73	-100,00	0,00
PLUSVALENZA SU ALIENAZIONE CESPITI	30.000,00	-30.000,00	-100,00	0,00
RICAVI DA OFFERTE PER RACCOLTA FONDI	4.423,30	-4.423,30	-100,00	0,00
RECUPERO SPESE VARIE	0,00	30,00	100,00	30,00
RECUPERO SPESE INCASSO E BOLLI	0,00	88,50	100,00	88,50

Costi	Valore es. precedente	Variazione	%	Valore es. corrente
COSTI DI GESTIONE SEDE	42.001,32	414,84	0,99	42.416,16
COSTI DI GESTIONE AUTOMEZZI	173.791,23	-9.359,79	-5,39	164.431,44
COSTI AMMINISTRATIVI	32.590,71	14.745,17	45,24	47.335,88
COSTI RELATIVI AI VOLONTARI	52.934,79	-9.431,92	-17,82	43.502,87
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	2.236,63	-391,77	-17,52	1.844,86
COSTI PER IL PERSONALE	217.890,13	28.571,54	13,11	246.461,67
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.126,96	1.920,38	46,53	6.047,34
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	137.340,66	70.161,70	51,09	207.502,36
SPESE GENERALI VARIE	11.521,51	-7.456,60	-64,72	4.064,91
SOPRAVVENIENZE E INSUS. PASSIVE	24,96	-24,96	-100,00	0,00
SVALUTAZIONE CREDITI	2.255,60	2.382,60	105,63	4.638,20
ACC. FONDO RISCHI E ONERI	10.000,00	-10.000,00	100,00	0,00

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I componenti positivi derivanti da attività diverse dell'Associazione fanno riferimento principalmente ai contributi ricevuti per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato nella sede dall'Ente.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse:

Ricavi	Valore es. precedente	Variazione	%	Valore es. corrente
RIMBORSI SCAMBIO SUL POSTO	1.573,48	10,45	0,66	1.583,93
RIMBORSI GSE	5.619,56	336,76	5,99	5.956,32

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state svolte raccolte fondi da parte dell'Ente.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

Ricavi	Valore es. precedente	Variazione	%	Valore es. corrente
INTERESSI ATTIVI	2.080,02	49,15	2,36	2.129,17

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionali per un importo di euro 40.000.

Tale importo è riferito a un contributo liberale erogato dalla Banca Alpi Marittime – Credito Cooperativo di Carrù, destinato al progetto di potenziamento delle attività sociali dell'Ente. Il contributo è finalizzato in particolare all'acquisto di nuove attrezzature, all'ampliamento degli spazi della sede operativa, al miglioramento dell'organizzazione interna e alla formazione di nuovi volontari.

L'iniziativa è volta a rafforzare la capacità operativa dell'Ente e a garantire continuità, qualità e sviluppo dei servizi offerti alla comunità locale, la cui domanda è cresciuta in modo significativo negli ultimi anni.

L'importo del contributo sopra indicato è stato contabilizzato nella voce A6 "Contributi da soggetti privati".

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Nell'esercizio 2024 è stato donato all'Ente un veicolo Fiat Panda, tale bene è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali per un importo di Euro 7.710, valore determinato secondo la quotazione della rivista "Quattroruote". In contropartita all'iscrizione del cespite sono stati rilevati proventi nella voce A4 "erogazioni liberali". L'importo del provento contabilizzato è stato successivamente riscontato in base al periodo di ammortamento del bene, la quota di competenza dell'esercizio 2025 è pari ad Euro 1.928.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nella voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale e si riferiscono alle erogazioni ricevute da soggetti privati per un importo di Euro 15.325.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per Euro 6.246 riferiti all'esercizio 2024.

I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati nella voce A8 "contributi da enti pubblici a sostegno dell'ente" del rendiconto gestionale e si riferiscono al contributo ricevuto, ai sensi del D.L. 269 del 30/09/2002, per l'acquisto dell'autoambulanza sotto forma di sconto in fattura dal fornitore. L'importo è stato imputato nel rendiconto gestionale solo per la quota dell'esercizio, mentre la parte rimanente è stata rinviata per competenza, in base al piano di ammortamento, agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Il contributo, percepito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite l'ANPAS, per l'acquisto di beni strumentali effettuati nel 2023, è stato contabilizzato nella voce A8 "contributi da enti pubblici a sostegno dell'ente" per euro 4.760.

I contributi ricevuti da altri Enti privati sono stati contabilizzati nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", tra cui il contributo di euro 40.000 percepito dalla Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo di Carrù, mentre i contributi percepiti dalla Fondazione CRC per un importo di 9.690 sono contabilizzate nella voce A10 "Altri ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale".

Ai sensi della Legge n. 124/2017, commi 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza (modificata dal DL 34/2019, art. 35), l'associazione Gruppo Volontari del Soccorso Odv ha introitato nell'esercizio 2025, a parziale copertura dei costi sostenuti e/o titolo di contributi, le seguenti erogazioni pubbliche:

ENTE EROGANTE	DATA DI INCASSO	IMPORTO IN EURO	A TITOLO DI
AZIENDA SANITARIA ZERO	varie anno 2025	11.737,70	Convenzione trasporti sanitari in emergenza (estemporanea) - corrispettivi anno 2024
AZIENDA SANITARIA ZERO	varie anno 2025	67.254,99	Convenzione trasporti sanitari in emergenza (continuativa) - corrispettivi anno 2024
A.S.L. CN1	varie anno 2025	49.840,00	Convenzione trasporti sanitari continuazione cure, dialisi ed interospedalieri (continuativa) - corrispettivi anno 2024
A.S.L. CN1	varie anno 2025	98.613,36	Convenzione trasporti sanitari continuazione cure, dialisi ed interospedalieri (continuativa) - corrispettivi anno 2025
AZIENDA SANITARIA ZERO	varie anno 2025	36.703,59	Convenzione trasporti sanitari in emergenza (estemporanea) - corrispettivi anno 2025
AZIENDA SANITARIA ZERO	varie anno 2025	227.323,53	Convenzione trasporti sanitari in emergenza (continuativa) - corrispettivi anno 2025
A.S.L. CN2	varie anno 2025	10.832,08	Convenzione trasporti sanitari in emergenza (estemporanea) - corrispettivi anno 2025

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI tramite ANPAS	23/12/2025	4.759,60	Contributo acquisto beni strumentali esercizio 2023
COMUNE DI MAGLIANO ALPI	12/02/2025	1.007,00	Contributo attività anno 2024
COMUNE DI BASTIA MONDOVI'	03/03/2025	1.585,00	Contributo attività anni 2020/2024
COMUNE DI BASTIA MONDOVI'	05/05/2025	315,00	Contributo attività anno 2025
COMUNE DI CLAVESANA	03/04/2025	806,50	Contributo attività anni 2024/2025
COMUNE DI MARSAGLIA	12/06/2025	107,00	Contributo attività anno 2025
COMUNE DI FARIGLIANO	04/12/2025	840,00	Contributo attività anno 2025
AGENZIA DELLE ENTRATE	20/08/2025	6.246,37	5 per mille esercizio 2024

13) Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	7	7	
Numero			207

Commento

Alla data del 31/12/2025, risultano in organico 8 lavoratori dipendenti e risultano iscritti 207 volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Si segnala, inoltre, che il numero di lavoratori dipendenti non supera il 50% del numero dei volontari.

14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

L'importo indicato è al netto dell'IVA e del contributo cassa previdenza.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	1.800

15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 15.907 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

18) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio pari a euro 15.907.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un incremento dei servizi forniti dall'Associazione, dovuto principalmente all'ampliamento del territorio di competenza determinato dalle convenzioni attualmente in essere con le ASL e ai servizi richiesti da soggetti privati. Il Gruppo Volontari del Soccorso ODV, nonostante l'aumento dei servizi erogati, è riuscito a garantire lo svolgimento di tutte le attività grazie ad una struttura organizzativa consolidata negli anni e, soprattutto, al costante e prezioso impegno dei volontari dell'Associazione.

L'aumento dei servizi offerti è stato favorito anche dall'incremento dell'organico dei dipendenti. Nel corso del 2025, infatti, è stato assunto un ulteriore dipendente. Il numero complessivo dei lavoratori dipendenti al 31/12/2025 risulta pari a otto unità.

L'incremento delle entrate è stato determinato anche dall'entrata in funzione di nuovi mezzi/ambulanze, che consentono di ampliare il numero dei servizi offerti e di migliorare l'ottimizzazione delle risorse associative.

L'acquisto dei nuovi mezzi/ambulanze è stato finanziato utilizzando le risorse disponibili dell'Ente, senza ricorrere a finanziamenti esterni onerosi. Tali investimenti non hanno comportato squilibri dal punto di vista finanziario, in quanto le disponibilità liquide sono generate principalmente dagli avanzi degli esercizi precedenti. Il Consiglio Direttivo ha inoltre ritenuto opportuno e prudente non vincolare la somma di Euro 20.000 ottenuta a rimborso nel corso del 2025 dagli investimenti in titoli di Stato.

Si segnala che circa il 31% delle entrate dell'Associazione relative all'esercizio 2025 proviene da soggetti privati; circa il 68% da Enti pubblici; mentre circa l'1% deriva da altri enti o da ulteriori attività.

Si evidenzia, inoltre, che l'Ente è riuscito ad ottenere un risultato positivo, nonostante le nuove assunzioni di personale dipendente che hanno comportato un incremento dei costi del personale e l'aumento degli ammortamenti

dei nuovi beni strumentali, i quali nell'esercizio precedente avevano beneficiato dell'aliquota di ammortamento ridotta per il primo anno di entrata in funzione.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionale per un importo pari a euro 40.000. Tale importo si riferisce ad un contributo liberale erogato dalla Banca Alpi Marittime – Credito Cooperativo di Carrù, destinato al progetto di potenziamento delle attività sociali dell'Ente. Il contributo è finalizzato, in particolare, all'acquisto di nuove attrezzature, all'ampliamento degli spazi della sede operativa, al miglioramento dell'organizzazione interna e alla formazione di nuovi volontari.

Nel corso dell'esercizio l'Ente è riuscito a contenere gli effetti del fenomeno inflattivo che ha determinato l'aumento dei prezzi delle utenze e dei carburanti, grazie ad un'attenta ottimizzazione delle risorse da parte del Consiglio Direttivo.

Si precisa inoltre che l'Ente ha già versato anticipi ai fornitori, contabilizzati nella voce "immobilizzazioni materiali in corso", relativi all'acquisto di un nuovo mezzo e alla caparra versata per l'acquisto del capannone adiacente, il cui acquisto verrà probabilmente perfezionato nel corso del 2026.

Nel 2025 non sono state calcolate imposte correnti IRAP, in quanto l'Ente beneficia dell'esenzione prevista dalla legge regionale n. 33/2023, che dispone l'azzeramento dell'aliquota per gli ETS iscritti al RUNTS che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 117/2017.

Non si rilevano situazioni economiche o finanziarie tali da compromettere la continuità dell'attività dell'Ente.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Comuni di Bastia Mondovì, Carrù, Clavesana, Farigliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Piozzo e Rocca Cigliè dov'è in vigore la convezione con l'Associazione per garantire assistenza alle manifestazioni, eventi e per l'organizzazione di corsi di formazione. L'Associazione, inoltre, garantisce rimborsi spesa a tariffa agevolata forfettaria ai residenti nei Comuni sopra citati. Per questi servizi gli enti erogano annualmente un contributo di € 0,50 per ogni cittadino residente al 31/12 dell'anno precedente;
- Collaborazione con altri Enti del Terzo Settore della Provincia di Cuneo, in particolare quelli affiliati ANPAS ed i comitati della Croce Rossa, per l'attività di formazione di primo soccorso nelle scuole e di promozione delle attività istituzionali degli enti, in particolare con l'organizzazione del "Open Day del Soccorso".

L'Ente, inoltre, fa parte della rete associativa ANPAS Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze – ODV con sede in Firenze, Via Pio Fedi, 46/48, C.F. 01435670482, riconosciuta come ente nazionale a carattere assistenziale dal Ministero dell'Interno. Il Gruppo Volontari di Soccorso ODV, inoltre, fa parte del Comitato Regionale ANPAS che si configura come articolazione della rete nazionale.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Nonostante l'incremento dei costi di gestione, dovuto principalmente all'aumento delle utenze e del carburante, si prevede il mantenimento dell'attuale equilibrio economico grazie alle entrate stimate per l'annualità 2026. Il Consiglio Direttivo sta inoltre proseguendo in un'attenta attività di ottimizzazione delle risorse dell'Ente, adottando misure organizzative e gestionali finalizzate al contenimento dei costi operativi, particolarmente rilevanti alla luce del contesto economico internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche che hanno determinato un generale incremento dei prezzi dell'energia e dei carburanti.

Di seguito vengono indicate alcune delle principali entrate previste che consentiranno la copertura dei costi sostenuti dall'Associazione:

- i contributi erogati da soggetti privati per la copertura dei costi dei servizi di trasporto sociosanitario;
- i contributi erogati dalle ASL locali per la copertura dei costi dei servizi di trasporto sanitario, di emergenza e di soccorso;
- i contributi ricevuti da Enti pubblici, in particolare dai Comuni nei quali è in vigore la convenzione con l'Associazione Gruppo Volontari del Soccorso;
- i contributi U.T.I.F. ricevuti a titolo di rimborso delle accise sui carburanti consumati dalle autoambulanze utilizzate per il trasporto di ammalati e feriti;
- i fondi del 5 per mille erogati dall'Agenzia delle Entrate;
- le erogazioni liberali ricevute da soggetti privati;
- i contributi GSE e del conto scambio relativi all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Nei primi mesi dell'esercizio 2026, le entrate risultano in linea con le previsioni effettuate e, allo stato attuale, non si registrano differenze significative rispetto ai valori rilevati nel 2025.

Si segnala inoltre che nel corso del 2026 l'Ente riceverà contributi da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo per l'acquisto di attrezzature e materiali destinati alle attività sociali. L'importo del contributo spettante sarà determinato a seguito della rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente.

Si evidenzia inoltre che in data 20/01/2025 è stato stipulato un compromesso preliminare per l'acquisto del capannone adiacente alla sede, per un importo di Euro 300.000, successivamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 27/01/2025. L'atto definitivo di compravendita verrà perfezionato nel corso dell'esercizio 2026.

Il Consiglio Direttivo ritiene che il prezzo concordato sia congruo, trattandosi di un immobile di recente costruzione realizzato con materiali sostenibili che consentono all'Ente un significativo risparmio in termini di consumi energetici e una migliore ottimizzazione delle risorse.

L'ampia metratura dei nuovi locali permetterà agli 8 dipendenti e ai 207 volontari attualmente in forza all'Ente di svolgere le diverse attività in condizioni di maggiore sicurezza, considerato che le dimensioni della sede attuale non consentono lo svolgimento delle attività associative a pieno regime. L'ampliamento della sede potrà inoltre consentire all'Ente di avviare nuove attività, in particolare in ambito formativo, o eventualmente instaurare nuove collaborazioni con altri Enti del territorio.

Tale operazione si rende necessaria alla luce degli importanti incrementi registrati negli ultimi anni, sia sotto il profilo dimensionale sia sotto il profilo economico.

Il Consiglio Direttivo sta valutando, in collaborazione con diversi istituti di credito, la possibilità di ricorrere a eventuali finanziamenti finalizzati a sostenere l'investimento relativo all'ampliamento della sede, usufruendo di condizioni agevolate in termini di tassi di interesse e di garanzie previste per gli Enti non commerciali iscritti al RUNTS. Il Consiglio Direttivo sta inoltre ponendo in essere diverse iniziative di carattere promozionale e relazionale al fine di ottenere eventuali contributi da parte di Fondazioni e/o Enti pubblici destinati al finanziamento dell'operazione.

L'Organo Amministrativo ha inoltre verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica sulla capacità dell'Ente di proseguire la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, riferito ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata condotta mediante la predisposizione di un apposito budget previsionale, dal quale emerge che l'Ente dispone, per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, di risorse finanziarie sufficienti a garantire lo svolgimento delle proprie attività e il rispetto delle obbligazioni assunte.

Si segnala inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2026 del nuovo regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal Titolo X del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), ed in particolare delle disposizioni di cui agli articoli 79 e 86, l'Ente ha provveduto all'apertura della partita IVA ed ha optato per l'applicazione del regime forfetario previsto per le Organizzazioni di Volontariato (ODV).

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che grazie alle entrate e ai proventi incassati e sopra descritti, Gruppo Volontari del Soccorso ha potuto perseguire nell'esercizio corrente le proprie finalità statutarie, ed in particolare l'attività di trasporto sociosanitario, di soccorso, di emergenza e di urgenza (Art. 5 B – Art. 57 del D.lgs. n. 17 del 2017, Codice del Terzo Settore). Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 6.238.

Si segnala che la riduzione dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'incremento degli ammortamenti dei nuovi beni strumentali, che nell'esercizio precedente avevano beneficiato dell'aliquota di ammortamento dimezzata nel primo anno di entrata in funzione. Si tratta tuttavia di un costo di natura non monetaria e, dal punto di vista finanziario, l'Ente ha comunque registrato un miglioramento della propria situazione economica, riuscendo ad assorbire i nuovi investimenti effettuati, l'aumento del personale e i maggiori costi di gestione legati all'incremento dei servizi offerti.

21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Le attività diverse, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, si riferiscono ai contributi ricevuti per l'impianto fotovoltaico installato presso la sede dell'Ente.

Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 7.540 e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Le attività diverse svolte dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale in quanto esercitate esclusivamente per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo, in conformità al regolamento contenuto nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107.

Per l'esercizio 2025, l'Ente supera il test di secondarietà delle attività diverse applicando entrambi indicatori:

Primo indicatore

Rapporto tra ricavi da attività diverse e costi complessivi non supera il 66%

Ricavi delle attività diverse	7.540 euro
Costi complessivi	768.246 euro
Rapporto	0,98%

Secondo indicatore

Rapporto tra ricavi da attività diverse ed entrate complessive non supera il 30%

Ricavi delle attività diverse	7.540 euro
Entrate complessive	784.153 euro
Rapporto	0,96%

Si segnala, inoltre, che l'Ente riporta un avanzo di euro 2.129 relativo alla sezione D delle attività finanziarie e patrimoniali per la contabilizzazione degli interessi attivi derivanti dal possesso di titoli di investimento.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020. Il valore della retribuzione oraria lorda è stato moltiplicato per il monte ore volontari sono comprese tutte le attività adi assistenza socio-sanitaria ad esclusione dell'attività del Consiglio Direttivo e dei volontari che seguono il reparto amministrativo.

Per l'importo orario si fa riferimento al contratto collettivo ANPAS per il livello C1.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2025	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2024
	-	42.125	9,21433	388.154	45.664	8,81756	352.733

Nel presente esercizio si è ritenuto opportuno, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 01/2026 del 19/02/2026, determinare il valore dei proventi figurativi.

Considerata la difficoltà di una loro puntuale quantificazione, si è fatto riferimento ai corrispondenti costi figurativi, al fine di esprimere in termini economici il contributo apportato dai volontari attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Proventi figurativi 2025
		-	42.125	9,21433
				388.154

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'Ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 24.471

Retribuzione annua lorda più bassa: 15.367

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti del Gruppo Volontari del Soccorso Odv nel 2025 ha un rapporto pari a 1/1,59 (rapporto tra la retribuzione lorda annua maggiore e la retribuzione lorda annua minore). È quindi inferiore al rapporto di 1/8 indicato dall'art. 16 "Lavoro negli Enti del Terzo settore" del decreto legislativo 117/2017 (CTS).

24) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'Ente, nel corso dell'esercizio di riferimento, non ha organizzato raccolte di fondi da rendicontarsi nella Sezione C del rendiconto gestionale.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare

il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Clavesana, 07/04/2026

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Sig. ARNALDI Maurizio